

3 FEBBRAIO

SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE

Secondo la tradizione fu vescovo di Sebaste, in Armenia, e morì martire nel 306 nel corso di una persecuzione locale legata ai contrasti tra Costantino e Licinio. Tra i suoi miracoli viene ricordata la guarigione, avvenuta durante il periodo della sua prigionia, di un ragazzo che aveva una lisca di pesce conficcata nella trachea. Per questo viene invocato per la guarigione dal mal di gola ed è uso comune, in occasione della sua memoria, benedire la gola dei fedeli con due candele.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Amami Tu, Signore:
anche se non sono amabile,

anche se sono povero,
anche se ti amo poco
anche se non lo merito.

Quando mi alzo, al mattino, pieno di velleità
o mi corico la sera pieno di delusioni...

quando lavoro per inerzia,
quando prego in modo dissipato,
quando non ho voglia di amare

quando presumo di amarti senza amare gli altri
quando mi illudo di amare gli altri senza amare Te

quando temo di amare troppo
quando temo di compromettermi

quando fuggo l'amore
quando nessuno mi ama.

Amami tu Signore
e non cessare d'amarmi mai.

Ebdomadario:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Antifonari (insieme):

Amen.

INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san N.,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole e in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Primo antifonario:

Dio mi ha fatto ministro del Vangelo,
per la grazia che mi ha donato

SALMO 14

Chi potrà varcare, Signore, la tua soglia,
chi fermare il piede sul tuo monte santo?

Uno che per vie diritte cammini
uno che in opere giuste s' adopri

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

uno che conservi un cuore sincero
uno che abbia monde le labbra da inganni

uno che al prossimo male non faccia
uno che al fratello non rechi offesa

uno che all'infame la stima rifiuti
uno che onori gli amici di Dio

uno che mantenga le sue promesse
uno che non presti denaro ad usura

uno che non venda per lucro il giusto:
costui mai nulla avrà da temere.

Trinità beata, a te sempre cantiamo
mentre vigilanti attendiamo il tuo Regno. Amen.

Secondo antifonario:

Dio mi ha fatto ministro del Vangelo,
per la grazia che mi ha donato

Primo antifonario:

Servo fedele e saggio:
il Signore gli ha affidato la sua famiglia

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore
e grande delizia assapora nella sua legge.

Rigogliosa sarà la sua stirpe sulla terra,
benedizione rallegrerà la sua discendenza.

Abbondanza e ricchezza riempirà la sua casa:
la sua giustizia durerà per sempre.

Ai giusti brilla fra le tenebre

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

una luce clemente, amorosa e soave.

Felice è l'uomo che presta di buon cuore
e con equità amministra i suoi interessi.

Mai in eterno soccomberà:
in eterno durerà la memoria del giusto.

Egli non temerà tristi annunzi:
saldo è il cuore di chi in Dio confida.

Saldo e sicuro è il suo cuore e non teme,
e i suoi avversari li guarda in faccia.

Dona ai poveri con larga mano,
la sua giustizia durerà per sempre,
la sua fronte splende di gloria.

L'empio vede e si indigna,
digrigna i denti, arde d'invidia:
ma la brama degli empi sempre abortisce.

All'immagine viva del Padre,
che del bene è gioia e ragione,
alla luce che rompe le tenebre
nello Spirito canti ogni giusto. Amen.

Secondo antifonario:

Servo fedele e saggio:
il Signore gli ha affidato la sua famiglia

LETTURA

Mc 6,30.34

Letto:

Gli apostoli si riunirono attorno al Signore Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

MOMENTO DI RIFLESSIONE

Si possono condividere brevi risonanze e/o preghiere, che il Vangelo ha suscitato.

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Ebbe compassione di loro *
perché erano come pecore senza pastore.

Antifonari (insieme):

Ebbe compassione di loro *
perché erano come pecore senza pastore.

Letto:

Si mise a insegnare loro molte cose

Antifonari (insieme):

perché erano come pecore senza pastore.

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Ebbe compassione di loro *
perché erano come pecore senza pastore.

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Testimone fedele del Signore tu l'hai amato
venendo in soccorso di quanti si rivolgevano a te.

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Testimone fedele del Signore tu l'hai amato
venendo in soccorso di quanti si rivolgevano a te.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Esaudisci, Signore, la tua famiglia nel giorno in cui fa memoria
del martirio di san Biagio, e donale pace e salute nella vita
presente, perché giunga alla gioia dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

SALVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

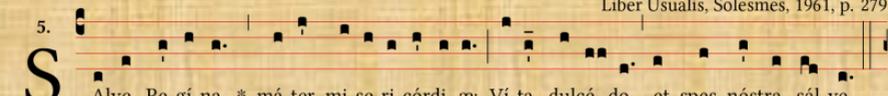
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

SALVE REGINA (TONO SIMPLEX)

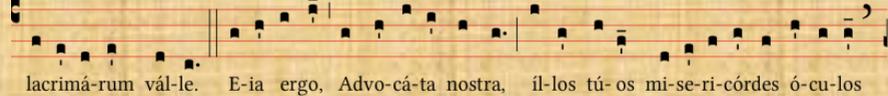
Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 279

5. 

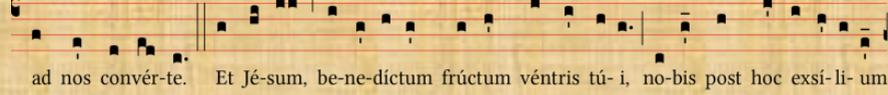
Alve, Re-gí-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ; Ví-ta, dulcè-do, et spes nóstra, sál-ve.



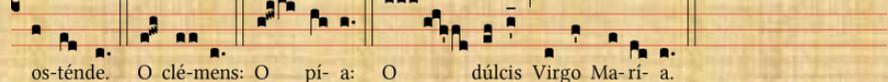
Ad te clamámus, éxsu-les, fí-li- i Hé-væ. Ad te suspi-rámus, geméntes et fléntes in hac



lacrimá-rum vál-le. E-ia ergo, Advo-cá-ta nostra, íl-los tú-os mi-se-ri-córdes ó-cu-los



ad nos convér-te. Et Jé-sum, be-ne-díctum frúctum véntris tú-i, no-bis post hoc exsí-li-um



os-ténde. O clé-mens: O pí-a: O dúlcis Virgo Ma-rí-a.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadellore/>